



**COMMISSARIO DI GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana  
ex legibus n.° 116/2014 e n.° 164/2014

DECRETO N. 724 del 31-05-2019

**OGGETTO:** APQ 30.03.2010 - ME 115\_1A "Opere di consolidamento e regimazione idraulica - C.da Barba" nel comune di Sant'Angelo di Brolo (ME)  
Provvedimento di acquisizione ai sensi dell'art.42/bis del D.P.R.327/2001  
CIG:ZA10C05D47

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Visto** l'art. 15 della Legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d' accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 - fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 - provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;



- Visto** l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03.05.2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.08.2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.12.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22.12.2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25.03.2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.05.2015, modificativo del D.P.C.M. 24.02.2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31.12.2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con il quale, tra l'altro, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»»;
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Visto** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s. m. i.;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»»;
- Considerato** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice ME115 A, riguardante l'esecuzione di "Opere di consolidamento e regimazione idraulica - Contrada Barba, Contrada Cartelli, Zona via Vallonello e via Trento e centro urbano", nel comune di Sant'Angelo di Brolo per un importo di € 8.000.000,00 complessivamente;
- VISTA** la nota prot. 304 del 28 settembre 2010 con la quale il Commissario Straordinario Delegato autorizza il Dipartimento Regionale di Protezione Civile, Servizio per la Provincia di Messina, avvalendosi del proprio personale tecnico interno, alla predisposizione della progettazione esecutiva del predetto intervento;
- VISTA** la nota prot. 10523 del 19 ottobre 2010 con la quale il Dipartimento Regionale di Protezione Civile, Servizio per la Provincia di Messina, manifesta la necessità di procedere alla suddivisione dell'intervento in questione in tre distinti progetti, e contestualmente comunica che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Bruno Manfrè;
- VISTA** la nota prot. 464 del 27 ottobre 2010 con la quale il Commissario Straordinario Delegato, a seguito della riunione del Comitato di Indirizzo e Controllo del 21 ottobre 2010, autorizza il Dipartimento Regionale di Protezione Civile, Servizio per la Provincia di Messina, a scorporare l'intervento in questioni in tre distinti progetti:
- ME 115 1A "Opere di consolidamento e regimazione idraulica - Contrada Barba" € 3.000.000,00,  
 ME 115 2A "Opere di consolidamento e regimazione idraulica - Contrada Cartelli" € 2.500.000,00,  
 ME 115 3A "Opere di consolidamento e regimazione idraulica - centro urbano" € 2.500.000,00;



Pag. 3 di 6

- VISTO** il verbale della riunione del Comitato di Indirizzo e Controllo del 24 febbraio 2011, nel quale si è preso atto della suddivisione dell'intervento originario nei tre distinti progetti sopracitati;
- VISTO** il verbale della Conferenza di Servizi del 04 aprile 2011 con il quale si è provveduto ad acquisire le autorizzazioni i visti ed i pareri necessari all'approvazione del progetto inerente alle "Opere di consolidamento e regimazione idraulica - Contrada Barba" nel comune di Sant'Angelo di Brolo;
- VISTA** la nota prot. n. 133/65 del 13 giugno 2011 con la quale l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato ex O.P.C.M. 3865/10, in ottemperanza a quanto previsto nella disposizione del Commissario Straordinario Delegato ex O.P.C.M. 3886/10 (nota prot. n. 537 del 09 novembre 2010), ha trasmesso il progetto esecutivo relativo all'intervento suddetto e riguardante i lavori di "Opere di consolidamento e regimazione idraulica - Contrada Barba", per un importo totale di € 3.000.000,00
- VISTO** il verbale di validazione del progetto suddetto, reso in data 8 giugno 2011 dal Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento sui LL.PP. di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;
- VISTA** la relazione istruttoria dell'8 giugno 2011, con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, ha approvato in linea tecnica il progetto suddetto con il quadro economico sopra specificato, ai sensi dell'art. 7-bis della Legge 11 febbraio 1994, n. 109, nel testo coordinato con le vigenti leggi regionali di modifica, sostituzioni ed integrazioni in materia;
- VISTO** che, ai sensi del citato art. 1, comma 2, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, per la realizzazione degli interventi individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto con la lettera A, il Commissario Straordinario Delegato provvede a valere sulle risorse finanziarie di cui dell'art. 4 del medesimo Accordo di Programma fino alla concorrenza della quota nazionale messa a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al "COMM STRAORD DEL - OPCM 3886/10";
- VISTO** il rapporto istruttorio del 26 luglio 2011, con il quale si è ritenuto che il progetto di che trattasi fosse meritevole di finanziamento;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 151 del 27.07.2011 con il quale è stato approvato finanziato e dichiarato di pubblica utilità urgente ed indifferibile il progetto esecutivo relativo ai lavori di "Opere di consolidamento e regimazione idraulica - Contrada Barba", individuato con il codice di identificazione ME 115 1A nell'allegato 1 al medesimo Accordo di Programma sopra citato, per un importo di € 3.000.000,00 complessivamente, di cui € 2.100.000,00 oggetto d'appalto, distinti in € 2.045.335,77 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 54.664,23 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad € 900.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 165 del 02 agosto 2011, con il quale il Commissario Straordinario Delegato ravvisata l'urgenza posta a fondamento degli interventi ha approvato il bando di gara per l'affidamento dei lavori "Opere di consolidamento e regimazione idraulica - Contrada Barba" nel comune di Sant'Angelo di Brolo (ME);
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 295 del 26 ottobre 2011, con il quale il Commissario, dispone l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori inerenti la realizzazione delle "Opere di consolidamento e regimazione idraulica

- Contrada Barba” alla A.T.I. MONDELLO COSTRUZIONI s.r.l.(capogruppo) e AN.CA.MA. s.r.l. (mandante);

- RAVVISATA** la necessità e l’urgenza di garantire la immediata disponibilità delle aree interessate dalla realizzazione dell’intervento denominato “Opere di consolidamento e regimazione idraulica - Contrada Barba” nel comune di Sant’Angelo di Brolo (ME);
- RAVVISATA** quindi, la necessità di procedere alla realizzazione di tutte le iniziative di carattere straordinario finalizzate a salvaguardare la pubblica incolumità oltre che a garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nel territorio interessato dagli eventi in rassegna;
- ATTESO** che la situazione emergenziale all’epoca, per il carattere d’urgenza, non ha consentito l’espletamento di procedure ordinarie, bensì ha richiesto l’utilizzo di poteri straordinari in deroga alla vigente normativa;
- ATTESO** che trattasi di opere, rientranti nell’accordo di programma siglato il 30.03.2010 ex D.P.C.M. 10.12.2010 ed ex O.P.C.M. 09.07.2010 n. 3886 art.1 e pertanto, urgenti ed indifferibili;
- VISTO** il DPR 327 del 8 giugno 2001 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- VISTO** il piano particellare di esproprio e la relazione di stima delle espropriazioni allegati al progetto;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 624 del 19 novembre 2012, con il quale il Commissario, dispone l’occupazione anticipata d’urgenza, degli immobili siti nel Comune di Sant’Angelo di Brolo, di cui al piano particellare e relativo elenco dei proprietari presenti tra gli elaborati di progetto, occorrenti per la realizzazione dell’intervento denominato ME115\_1A Sant’Angelo di Brolo, riguardante l’esecuzione di lavori di *“Opere di Consolidamento e regimazione idraulica-Contrada Barba”*
- CONSIDERATO** che durante i rilievi topografici relativi alla redazione degli atti di aggiornamento catastali necessari per frazionare i terreni da espropriare, sono stati riscontrati dei fabbricati censiti e rappresentati in modo errato in mappa;
- CONSIDERATO** che per procedere alla redazione dei tipi di frazionamento è stato necessario correggere la rappresentazione catastale in atto mediante la redazione di atti di aggiornamento catastali a rettifica di quelli già presentati;
- CONSIDERATO** che tale discrasia ha comportato un allungamento dei tempi necessari per definire le procedure espropriative disciplinate dal D.P.R.n.327/2001;
- CONSIDERATO** che tale ritardo non ha comportato procedure di contenzioso tra l’Amministrazione e le ditte titolari degli immobili oggetto di esproprio;
- VISTO** il tipo di frazionamento, con l’esatta individuazione delle aree interessate dai lavori, approvato dall’Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Messina con prot.2016/ME0121155 del 27/07/2016 e 2017/ME0042328 del 06/03/2017;
- VISTA** la “Rideterminazione dell’indennità di acquisizione e di occupazione con l’elenco ditte, acquisita con nostro protocollo n.7878 del 22/11/2018 “che fanno parte integrante del presente Decreto;
- VISTE** le dichiarazioni di accettazioni delle indennità, allegate alla nota trasmessa dal Responsabile Unico del Procedimento in data 7-05-2019 acquisita con nostro protocollo n.3245 del 09-05-2019;

**CONSIDERATO** che le somme necessarie alla corresponsione delle indennità di cui al presente Decreto Commissariale risultano essere state previste nel Quadro Tecnico Economico del progetto approvato dal Responsabile Unico del Procedimento e che, pertanto, non è previsto alcun rimpinguamento della spesa originariamente prevista.

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 comma 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel D.P.C.M. del 10 dicembre 2010,

**DECRETA**  
**ARTICOLO UNICO**

Per i motivi in premessa, ai sensi dell'art. 42 bis del D. P. R. 327/2001 sono acquisiti al patrimonio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, con sede in Palermo in Piazza Ignazio Florio n.24, codice fiscale 97250980824, con passaggio del diritto di proprietà, gli immobili di cui all'elaborato - Piano Particellare di esproprio - Elenco ditte con indennità - allegato, parte integrante del presente Decreto.

In adempimento a quanto disposto dal comma 4 del citato art. 42/bis, il presente atto, che sarà notificato ai proprietari, comporta il passaggio del diritto di proprietà degli immobili indicati, nell'elaborato allegato, sotto condizione sospensiva del pagamento delle somme dovute o del loro deposito ai sensi dell'art. 20 comma 14 del D. P. R. 327/2001, sarà trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, registrato e volturato.

Il presente decreto sarà trasmesso al RUP, al Servizio Finanziario e Contabile dell'Ufficio del Commissario di Governo, alla Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Sicilia per quanto di competenza ed inoltre sarà pubblicato sul sito istituzionale della Struttura Commissariale ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs.33/2013.

*Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento avanti al TAR competente per territorio, o in alternativa ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità, ai sensi dell'art. 53 DPR 327/2001.*

**Si allegano: Elenco ditte delle aree da espropriare, Elenco ditte delle aree occupate temporaneamente, Stralcio Catastale.**

Soggetto Attuatore  
(Dott. Maurizio Croce)

